



Raggiungere la velocità di fuga

— APPROFONDIMENTI SU 180 LEADER
DELLA TRASFORMAZIONE DEI
SISTEMI LEGACY

Houston, abbiamo un problema: l'urgenza della velocità di fuga

Immagina questa situazione: la tua organizzazione è pronta al decollo, con i motori rombanti e lo sguardo rivolto verso le stelle della trasformazione digitale. La missione? Sbarazzarsi della forza di attrazione dei sistemi legacy e raggiungere la frontiera dell'impresa autonoma. Ma ecco il problema: per quanto ambiziosi possano essere gli obiettivi di trasformazione o per quanto la tua organizzazione investa per l'aggiornamento dei sistemi legacy, questi (i motori obsoleti che alimentano la tua azienda) continuano a tenervi con i piedi per terra.

Aggiornamenti incrementali, soluzioni raffazzonate e modifiche superficiali? È come aggiungere qualche propulsore in più a motori costruiti per un'altra epoca. Il risultato è tanto rumore, pochi progressi e la crescente sensazione di sprecare risorse preziose senza riuscire ad andare avanti.

Non è una novità, ma la questione sta diventando sempre più urgente. Recentemente abbiamo avviato una collaborazione con NewtonX per condurre un sondaggio tra 180 dirigenti delle aziende in merito alle loro esperienze relative alla trasformazione dei sistemi legacy. Ciò che abbiamo raccolto è stato un misto di frustrazione e speranza – e una serie di richiami alla realtà su ciò che effettivamente impedisce alle imprese di raggiungere il loro futuro autonomo.

Partiamo dalla dura realtà: il 75% dei dirigenti afferma che i limiti dei sistemi legacy stanno avendo un impatto significativo sulle loro organizzazioni. Non un "impatto vago" o un "impatto saltuario", bensì un impatto significativo. E non si tratta solo di questioni organizzative astratte. Il 72% degli intervistati afferma che ciò sta influenzando sui propri obiettivi, mentre il 70% ne avverte l'impatto sul proprio ruolo. Quando tre quarti del team dirigenziale si trovano a lottare contro la propria infrastruttura, c'è un problema che richiede ben più di ritocchi incrementali.

Misurare l'impatto dei sistemi legacy

Dalla strategia all'attuazione, i dirigenti sentono il peso delle infrastrutture obsolete.

75% è la percentuale di dirigenti che affermano che i limiti dei sistemi legacy hanno un impatto significativo sulle loro organizzazioni.

72% è la percentuale di coloro che affermano che ciò sta compromettendo i loro obiettivi.

70% è la percentuale di coloro che percepiscono le ripercussioni sui propri ruoli.



Anche il peso emotivo è reale. Il 46% dichiara di sentirsi frustrato a causa dei vincoli legati ai sistemi preesistenti. Ma ecco ciò che ha attirato la nostra attenzione: il 38% continua a nutrire speranze. Quella speranza è importante. È la scintilla che alimenta la trasformazione. Ma la speranza senza un piano è solo un pio desiderio, e i dati dimostrano che la maggior parte delle organizzazioni sta ancora cercando l'approccio giusto.

Noi sappiamo perché stai leggendo questo report. Sei già a conoscenza del problema. E non sei l'unico. Il presente report costituisce il briefing della tua missione ed è stato realizzato per aiutarti a confrontare la tua esperienza con quella dei tuoi pari, a ottenere un punto di riferimento sulla posizione attuale della tua organizzazione e, soprattutto, a chiarire la strada da seguire. Perché il conto alla rovescia continua, e restare fermi non è più un'opzione.

REPORT DELLA MISSIONE



46% sono i dirigenti frustrati dai vincoli dei sistemi legacy



38% sono i dirigenti che continuano a nutrire speranze per il futuro

Il peso dei sistemi legacy

I sistemi legacy non sono solo tecnologia obsoleta: sono la forza che tiene le organizzazioni intrappolate in processi superati, dati isolati e soluzioni manuali di ripiego. E mentre l'82% delle aziende desidera ridurre i costi e il 70% vuole ridurre i rischi, sono proprio le tecnologie obsolete a ostacolarle.

Il 61% concorda sul fatto che i propri sistemi legacy stiano facendo lievitare i costi di manutenzione. La stessa percentuale indica che tali sistemi ostacolano l'agilità organizzativa. Quando si spendono più soldi per andare più a rilento, c'è qualcosa che non funziona affatto. Ma c'è di peggio: il 53% ritiene che le tecnologie obsolete stiano influenzando negativamente sulla produttività dei dipendenti, mentre il 29% riferisce che stanno minando il morale del personale. I tuoi collaboratori sono intrappolati in un circolo vizioso in cui svolgono un lavoro sempre più duro per ottenere risultati sempre più scarsi, il che rende l'innovazione ancora più difficile.

C'è poi il problema della customer experience Il 51% ritiene che le tecnologie legacy rappresentino un ostacolo significativo alla fornitura delle esperienze che i clienti si aspettano. In un mondo in cui le aspettative dei clienti sono determinate dalle migliori esperienze digitali mai vissute, non soddisfarle non è solo deludente: è la strada verso l'estinzione.

Il costo strategico complessivo è enorme. Il 79% dei dirigenti ritiene che le tecnologie obsolete rappresentino un ostacolo significativo al raggiungimento di nuovi livelli di automazione. Il 71% ritiene che ciò ostacoli l'innovazione nel campo dell'IA: in particolare, il 74% lo considera un ostacolo allo sviluppo di un'IA dotata di autonomia decisionale e il 75% ritiene che impedisca lo svolgimento di operazioni autonome. In altre parole, proprio quei sistemi che un tempo alimentavano la crescita sono ora i maggiori ostacoli che si frappongono tra te e il futuro.

Analisi dei sistemi legacy: punti di attrito

I dirigenti spiegano in quali ambiti le tecnologie legacy creano difficoltà nel percorso verso le operazioni autonome.

77%

Dati isolati in silos

67%

Difficoltà nell'integrarsi con i sistemi moderni

58%

Costi di manutenzione elevati

55%

Sistemi disconnessi.

55%

Customer journey frammentati

45%

Scarsa capacità di adattarsi alle modifiche

35%

Vulnerabilità di sicurezza

29%

Difficoltà nel trattenere i talenti a svolgere il loro lavoro con tecnologie obsolete

Una fatto è certo: le tecnologie obsolete su cui la tua organizzazione potrebbe aver fatto affidamento per anni non sono state progettate per il mondo interconnesso e basato sull'intelligenza artificiale di oggi.

Ecco perché il 77% delle organizzazioni vede i propri dati intrappolati in sistemi obsoleti, ed ecco perché i dirigenti indicano le difficoltà di integrazione dei sistemi legacy (71%) e la qualità e l'accessibilità dei dati (55%) come i principali ostacoli all'innovazione. Ed ecco il punto cruciale: l'intelligenza artificiale agentica non può prosperare senza dati aperti e interconnessi. Quando i sistemi legacy tengono le informazioni sotto chiave, i tuoi agenti di IA rimangono bloccati sulla rampa di lancio, incapaci di ragionare, decidere o agire tenendo conto del contesto reale. Quindi non considerare i «silos di dati» come un obiettivo secondario: fai della trasformazione dei sistemi legacy la tua missione principale. Libera i tuoi dati e sbloccherai il motore dell'innovazione. È così che passi da un sistema basato sui dati a uno autonomo.

INTERFERENZA CRITICA: L'INNOVAZIONE A RISCHIO

Alcuni campanelli d'allarme segnalano dove i sistemi legacy e le barriere strutturali ostacolano lo slancio in avanti.

66%



**COMPLESSITÀ
DELL'IMPRESA**

63%



**LIMITAZIONI DEI
SISTEMI LEGACY**

50%



**VINCOLI
DELL'AMBIENTE**

50%



**PREOCCUPAZIONI
NORMATIVE**

50%



**CARENZA DI
PERSONALE
QUALIFICATO**

50%



VINCOLI DI BUDGET

34%



**RESISTENZA
ORGANIZZATIVA AL
CAMBIAMENTO**

27%



**CASO AZIENDALE NON
CHIARO**

11%



**MANCANZA DI
SUPPORTO DA PARTE
DELLA LEADERSHIP**

Tentativi di lancio falliti: perché gli aggiornamenti incrementali non riescono a raggiungere la velocità di fuga

Siamo onesti, la maggior parte delle organizzazioni non sta con le mani in mano. Sono impegnate a mettere mano a tutto: una correzione qui, una nuova dashboard là, magari un nuovissimo sistema basato sull'intelligenza artificiale integrata nei sistemi di controllo. Il tuo shuttle (fuor di metafora: la tua impresa) è equipaggiato di persone brillanti con visioni audaci. Ma se continui a utilizzare gli stessi vecchi motori obsoleti, non riuscirà a sfuggire a questa situazione di stallo. Stai solo consumando carburante, senza tracciare una nuova rotta.

Ecco la scomoda verità emersa dalla nostra ricerca: solo l'11% delle aziende sta adottando un approccio globale e «a tutto campo» alla trasformazione. E le altre? Il 34% punta su una modernizzazione graduale, mentre il 30% sta procedendo alla sostituzione selettiva di componenti specifici.

Questi approcci graduali avevano senso in passato. Quando la trasformazione comportava mesi di analisi, un esercito di consulenti e un passaggio manuale a una nuova piattaforma ad alto rischio, procedere con cautela era la scelta più prudente. Il problema? La realtà odierna, guidata dall'intelligenza artificiale, ha completamente cambiato le carte in tavola.



E se un approccio «a tutto campo» non comportasse anni di interruzioni continue e costi esorbitanti?

E se l'IA ti consentisse di ripensare e sostituire rapidamente i sistemi legacy, passando da un sistema obsoleto a uno pronto per il futuro in un unico passaggio globale? Questo è esattamente ciò che l'intelligenza artificiale ha reso possibile. Ed è per questo che le organizzazioni che si muoveranno per prime verso una trasformazione accelerata dall'intelligenza artificiale otterranno vantaggi che si amplificheranno nel tempo.

Rifletti un attimo sulla velocità di fuga. In fisica, la velocità di fuga è la velocità minima necessaria affinché un oggetto riesca a liberarsi dall'attrazione gravitazionale di un pianeta senza ulteriore propulsione. Per la Terra, è pari a circa 40.000 km/h. Al di sotto di quella soglia, la missione fallisce, indipendentemente da quanto a lungo si continua a provarci. Non si tratta di un'accelerazione graduale. Si tratta di raggiungere una soglia critica di forza che, con una spinta decisiva, riesca a vincere l'inesorabile forza di gravità. Lo stesso principio si applica alla trasformazione dei sistemi legacy. Gli aggiornamenti incrementali potrebbero modificare leggermente la tua traiettoria strategica – cambiando le priorità, perfezionando i processi o aggiornando parti del tuo stack tecnologico – ma non genereranno mai una forza sufficientemente concentrata da liberare l'intera azienda dal campo gravitazionale dei sistemi legacy.

Qual è dunque il costo dell'approccio graduale? La realtà odierna, guidata dall'intelligenza artificiale, ha reso la trasformazione da vantaggio competitivo a imperativo di sopravvivenza. Il costo non consiste solo nelle opportunità mancate o nella diminuzione delle risorse. Si tratta dell'erosione del vantaggio competitivo, della perdita di opportunità chiave di innovazione e crescita, nonché del progressivo indebolimento della posizione di mercato, mentre la concorrenza più agile guadagna terreno.

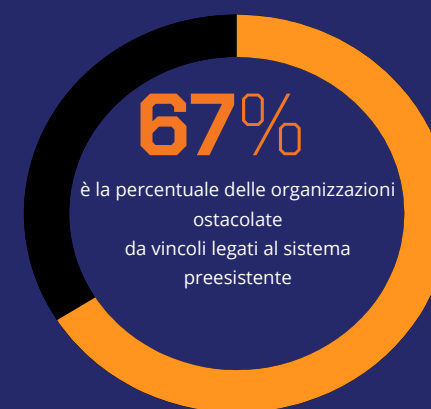
In che modo i leader stanno pensando di liberarsi da questa situazione?

I dati indicano una netta linea di demarcazione, e tutto dipende dall'approccio.

Il 67% dei dirigenti ritiene che la sostituzione dei sistemi legacy in un'unica fase sia un fattore importante nella valutazione delle soluzioni di trasformazione. Queste sono le organizzazioni che hanno adottato un approccio basato sul «ripensare e sostituire». Anziché limitarsi a mantenere i sistemi esistenti, considerano la trasformazione dei sistemi legacy come un modo per concentrarsi sull'innovazione su larga scala (65%); per introdurre più rapidamente sul mercato nuovi prodotti e funzionalità (55%); per sfruttare i più recenti progressi tecnologici (53%); e per adattarsi alle mutevoli esigenze dell'azienda (53%).

SINTESI DELLA MISSIONE: RIPENSARE E SOSTITUIRE

Le organizzazioni lungimiranti considerano la sostituzione in un passaggio unico dei sistemi legacy come il punto di partenza per un'innovazione su larga scala.



I dirigenti ritengono che la sostituzione dei sistemi legacy li aiuterà a:



Ma ciò che conta davvero è che le aziende non mirano semplicemente a diventare più efficienti e produttive oggi (il 60% afferma che una maggiore efficienza è importante nel valutare gli sforzi di trasformazione dei sistemi legacy), bensì puntano ad assicurarsi vantaggi strategici a lungo termine (58%) che si accumuleranno nel tempo. Mentre le aziende che adottano un approccio graduale si limitano ad apportare piccole modifiche, questi pionieri puntano a costruire motori completamente nuovi.

Se i vantaggi sono così evidenti, perché così tante organizzazioni continuano ad adottare un approccio graduale? La risposta è un mix di preoccupazioni molto concrete e paure del tutto umane:

- Il 55% delle aziende è estremamente o molto preoccupato per la complessità del fenomeno migratorio.
- Il 49% teme un'interruzione dell'attività dell'azienda.
- Il 45% indica i costi elevati come una delle principali preoccupazioni quando si valutano i progetti di trasformazione.

Non si tratta di timori irrazionali, bensì di considerazioni legittime che meritano la massima attenzione.



VALUTAZIONE DEI RISCHI PRE-LANCIO

Come i dirigenti valutano il grado di preparazione della propria organizzazione alla trasformazione.

55%

COMPLESSITÀ DELLA
MIGRAZIONE

49%

INTERRUZIONE ATTIVITÀ
AZIENDALE

45%

COSTI ELEVATI

Sia i dirigenti dell'azienda che quelli dell'IT avvertono il conflitto tra la necessità di effettuare delle modifiche e i rischi legati a un'azione troppo affrettata. E mentre valutano le opzioni e conducono progetti pilota, l'attrazione gravitazionale si fa sempre più forte. Più si aspetta, più difficile diventa il lancio finale e più costoso si rivela l'approccio graduale.

La scelta non è tra sicurezza e rischio. Si tratta di scegliere tra una trasformazione radicale e la lenta spirale di aumento dei costi, calo dell'agilità e opportunità mancate. Una scelta lancia nell'orbita. L'altra ti tiene con i piedi per terra.

Oltre l'orbita terrestre: il tuo piano per la missione di trasformazione

Ecco il punto riguardo al raggiungimento dell'orbita: non è la fine del viaggio, ma l'inizio di una nuova era. In orbita, non dovrai più lottare per sfuggire al passato. Stai tracciando una rotta verso possibilità che prima erano impossibili. Ma per avventurarsi nello spazio interplanetario, non basta lo slancio. Ti occorre un piano d'azione.

Ecco il tuo piano d'azione per riuscire a decollare: costruisci la tua impresa attorno al lavoro e ai risultati che contano davvero.

Gli approcci tradizionali alla trasformazione non ti consentiranno di raggiungere l'obiettivo. Fasi di analisi interminabili, studi senza fine e codice legacy che, una volta modernizzato, risulta essere... più o meno lo stesso. È il solito vecchio copione, e non basta a raggiungere la velocità di fuga.

L'opportunità di oggi? Una trasformazione guidata dall'intelligenza artificiale che ti consente di ripensare e sostituire rapidamente i sistemi legacy, passando dal passato al futuro in un solo passo. Le organizzazioni che riusciranno a distinguersi per prime, utilizzando l'intelligenza artificiale per accelerare la propria trasformazione, otterranno vantaggi che si amplificheranno nel tempo.



Il vantaggio dell'intelligenza artificiale: come Pega Blueprint cambia tutto



È qui che la trasformazione smette di essere teorica e diventa tangibile. **Pega Blueprint™** utilizza l'intelligenza artificiale per rivoluzionare tre aspetti fondamentali della trasformazione dei sistemi legacy:

1. Parti alla grande con l'IA:

Anziché impiegare mesi (o anni) a mappare i sistemi legacy e a decodificare manualmente logiche obsolete, **Pega Blueprint** utilizza l'IA per individuare rapidamente la logica incorporata nei tuoi sistemi legacy. Analizza la documentazione, i diagrammi dei flussi di lavoro, le strutture dei dati, le integrazioni, gli output del process mining, il codice sorgente legacy, le schermate e persino i video demo per fornire rapidamente una panoramica dell'architettura attuale e dei customer journey dei clienti. Ciò che un tempo richiedeva un esercito di consulenti e infinite revisioni della documentazione ora avviene in una frazione del tempo, consentendo di ottenere dati analitici che richiederebbero anni agli analisti umani per essere scoperti, con trasparenza e governance integrate fin dall'inizio.

2. Ottimizza rapidamente il customer journey:

Blueprint non si limita a digitalizzare i tuoi vecchi processi, ma li ripensa in vista di un futuro autonomo. Integra automaticamente le migliori buone pratiche del settore, individua opportunità di automazione intelligente che manualmente non avresti mai individuato e genera in pochi minuti un modello di applicazione pronto per l'uso aziendale. Puoi promuovere rapidamente la collaborazione tra il reparto business e quello IT per ottimizzare i flussi di lavoro e visualizzare in anteprima le modifiche in tempo reale, oltre a implementare nuove applicazioni in pochi giorni anziché in mesi. Si tratta dell'intelligenza artificiale che introduce nuove best practice e modalità operative volte a razionalizzare i processi, aumentare l'automazione e migliorare notevolmente la customer experience.

3. Getta le basi per una migrazione completa dei sistemi legacy:

Blueprint ti aiuta nei go-live con flussi di lavoro automatizzati e nativi per il cloud, integrati con agenti di intelligenza artificiale, consentendoti così di disattivare definitivamente i sistemi legacy e di abbandonarli. Non si tratta semplicemente di sostituire i vecchi sistemi con quelli nuovi; si tratta di ripensare radicalmente il modo in cui viene svolto il lavoro. La piattaforma basata sull'intelligenza artificiale di Pega integra tutte le logiche e i processi in un customer journey centrale e intelligente, fondato sul case management, sui processi decisionali basati sull'intelligenza artificiale e sull'automazione dei processi. Questa combinazione:

- **Offre esperienze native digitali** a clienti, operatori e dipendenti, garantendo la coerenza su tutti i canali.
- **Trasferisce i dati sul cloud tramite Pega Live Data**, ottimizzando i modelli di dati, virtualizzando in modo intelligente e archiviando i dati su piattaforme native del cloud con funzionalità di recupero basate sull'intelligenza artificiale.

Crea processi fluidi, efficienti e intelligenti in tutta l'azienda, abbattendo i silos di dati e consentendo operazioni unificate e coordinate che producono risultati concreti, non semplici output. Questa combinazione rivoluziona il modo in cui le aziende affrontano la modernizzazione. Non si tratta semplicemente di sostituire i vecchi sistemi con quelli nuovi; si tratta di ripensare radicalmente il modo in cui viene svolto il lavoro. Un approccio proattivo implica anticipare le esigenze dei clienti prima ancora che si manifestino. L'automazione dei flussi di lavoro basata sull'intelligenza artificiale consiste in processi che si adattano in tempo reale, imparando da ogni interazione e ottimizzandosi continuamente. E l'adozione di processi intelligenti a livello aziendale implica l'eliminazione di tali silos di dati e la creazione di operazioni unificate e coordinate che producano risultati concreti, non solo output.

Dalla rampa di lancio alla leadership

Trasformare i sistemi legacy non significa solo fare l'upgrade tecnico, la trasformazione è un imperativo strategico che determina se la tua organizzazione rimarrà ancorata al passato o guiderà il tuo settore verso un futuro autonomo.

I dati parlano chiaro: le soluzioni incrementali non consentiranno di raggiungere la velocità di fuga. Ma grazie alla trasformazione basata sull'intelligenza artificiale offerta da Pega Blueprint, potrai ripensare e sostituire rapidamente i sistemi legacy, gettando le basi per flussi di lavoro intelligenti, operatori basati sull'intelligenza artificiale e le funzionalità autonome che costituiscono un vantaggio competitivo.

Il conto alla rovescia è terminato. La questione non è se trasformarsi, ma quanto velocemente si è in grado di agire.

La tua azienda è pronta a tracciare la sua rotta? Scopri Pega Blueprint e guarda come l'intelligenza artificiale può accelerare il tuo percorso di trasformazione.



Informazioni su Pegasystems

Pega fornisce la principale piattaforma basata sull'IA per la trasformazione aziendale. Le organizzazioni più influenti al mondo si affidano alla nostra tecnologia per reinventare il modo in cui viene svolto il lavoro automatizzando i flussi, personalizzando le customer experience e modernizzando i sistemi legacy. Dal 1983, la nostra architettura scalabile e flessibile promuove l'innovazione continua, aiutando i clienti ad accelerare il loro percorso verso l'impresa autonoma.

pega.com/it